

“Ritratti Musicali”

Il duo chitarristico attraverso i secoli

Programma

ENRIQUE GRANADOS

Danza Spagnola n° 2 - “Orientale”

FERNANDO SOR

Fantasia op. 54 bis

GIOACHINO ROSSINI/MAURO GIULIANI

Ouverture da “La gazza ladra”

MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO

Sonatina Canonica Op. 196

(Mosso, grazioso e leggero - Tempo di siciliane - Fandango en Rondeau)

FABRIZIO FESTA

Ritratti a Memoria

(L'amico che non ho dimenticato – L'amico che se n'è andato troppo presto – L'amico dei giorni nuovi)

J. LENNON/P. McCARTNEY/L. BROUWER

The foll on the Hill

She's leaving home

Penny Lane

GIROLAMO DERACO

*Nell'ombra del ritardo – mutazioni fugate per due chitarre**

RADAMÉS GNATTALI

dalla “Suite Retratos”

IV. Corta Jaca (Chiquinha Gonzaga)

* *dedicato al Duo Atzori-Brunini*

DUO ATZORI-BRUNINI

Dario Atzori e Giacomo Brunini, Chitarre

Note al Programma

“Ritratti Musicali” è un progetto che propone al pubblico trascrizioni ed opere originali per due chitarre dalla musica dell'Ottocento alla musica contemporanea passando per la musica popolare spagnola e sudamericana. Il programma della serata si aprirà con l'esecuzione della celebre *Danza Spagnola n° 2 – “Orientale”* del compositore spagnolo **Enrique Granados (1867 – 1916)** qui trascritta per due chitarre dalla versione originale per pianoforte.

A seguire la *Fantasia op. 54 bis*, composizione in due movimenti (Introduzione e Tema con variazioni seguita da una danza “Dans le genre Espagnol”), scritta dal chitarrista-compositore **Fernando Sor (1778 – 1839)**. Il brano è caratterizzato da molti elementi tipici della musica popolare spagnola. Interessante notare come alla fine del brano il compositore prescriva alla seconda chitarra di eseguire gli accordi con la tecnica del rasgueado tipica del flamenco spagnolo.

Successivamente si potranno ascoltare le melodie rossiniane tratte dalla famosa *Ouverture* dall'opera “La gazza ladra” trascritte per due chitarre dal celebre chitarrista – compositore **Mauro Giuliani (1781 – 1829)**.

La *Sonatina Canonica op. 196* di **Mario Castelnuovo – Tedesco (1895 – 1968)** è una delle opere più significative del repertorio per due chitarre. La Sonatina, scritta nel 1961, è costruita sul procedimento compositivo dell' “imitazione canonica” ed è composta da tre movimenti (Mosso, grazioso e leggerezza - Tempo di Siciliane - Fandango en Rondeau).

Mario Castelnuovo – Tedesco fu allievo di Ildebrando Pizzetti al Conservatorio “Cherubini” di Firenze diplomandosi prima in pianoforte e poi in composizione. Il compositore fiorentino ha dedicato molte composizioni alla chitarra solista grazie anche al contributo del chitarrista Andrès Segovia. Le composizioni di Castelnuovo-Tedesco erano molto apprezzate nei primi anni del Novecento tanto che molti furono i musicisti che oltre a Segovia inserivano regolarmente le sue musiche nei programmi da concerto; si ricordano tra gli altri il pianista Alfredo Casella e il direttore d'orchestra Arturo Toscanini. Costretto all'esilio negli Stati Uniti dopo l'entrata in vigore delle leggi razziali in Italia Castelnuovo-Tedesco si guadagnò da vivere impartendo lezioni di composizione e scrivendo musiche per film. Morì a Beverly Hills nel 1968.

I “Ritratti a Memoria”, scritti nel 2015 dal compositore Fabrizio Festa, sono una raccolta di tre brevi brani molto suggestivi e dal carattere contrastante. Il primo, dal nome “L'amico che non ho dimenticato”, presenta della sonorità molto crude e dissonanti, accentuate da un ritmo molto incalzante nel dialogo fra le due chitarre pur ispirandosi alla chitarra e alla musica di un jazzista come Al di Meola, chitarrista col quale Festa ha collaborato. Il secondo, “L'amico che se ne è andato troppo presto”, dalle atmosfere più distese, è, come sostiene lo stesso compositore, un omaggio al Barocco inglese. Il terzo brano, “L'amico dei giorni nuovi”, dai toni più sereni e spensierati rispetto agli altri, si caratterizza per un ritorno alla pentafonia e alle sonorità jazzistiche e blues. Il brano è stato presentato, in prima assoluta, dallo stesso duo per il Festival di Musica Contemporanea Rebus di Milano nel novembre 2015.

Fabrizio Festa (1960), tra gli autori contemporanei del programma del nostro concerto, è un compositore che risente moltissimo di influenze della musica moderna e del jazz. Di formazione jazzistica, si è dedicato alla composizione e attualmente insegna presso il Conservatorio di Matera. I suoi lavori, sia cameristici sia sinfonici, sono stati eseguiti negli Stati Uniti (dove tra l'altro è stato ospite della Juilliard School of Music e del Brooklyn College of Music, e suoi brani sono stati eseguiti alle Carnegie Hall ed in altre importanti sale concertistiche statunitensi), in Canada, Cile, Argentina, Brasile, Perù, Russia, Gran Bretagna, Olanda, Germania, Francia, Svezia, Belgio, Repubblica Ceca, Svizzera, Lituania, Grecia, Turchia, Cina, Azerbajjan e Libano, oltre che in Italia.

She's leaving home, *Penny Lane* e *The fool on the hill* sono tre famose canzoni dei **Beatles** che vengono qui proposte nella trascrizione per due chitarre scritta dal chitarrista e compositore cubano **Leo Brouwer**.

Nell'Ombra del Ritardo è un pezzo del compositore Girolamo Deraco scritto nel 2014 e dedicato al Duo Atzori-Brunini. **Girolamo Deraco (1976)** è diplomato in composizione con il M° Rigacci presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca, con il massimo dei voti, la lode, la menzione e la borsa di studio. Vincitore di diverse borse di studio tra cui quella con il M° Corghi all'Accademia Chigiana di Siena nel 2008, 2009 e nel 2010 (con anche il Diploma di merito) e nel 2010 con il M° Gooch alla Truman State University, Missouri – USA.

Finalista e vincitore di concorsi di composizione, tra cui: Bartok, Miskolci Operafesztivál (dove ha ricevuto anche il record Guinness per l'opera più corta della storia – 8 secondi – e il record dell'opera più eseguita nella stessa serata – 17 volte), Anima Mundi, Operiamo Oggi, Musica e Arte, Corciano in Banda, G.E.R.M.I., Giovambattista Martini, Timur, O.C.C., Rosolino Toscano, Concorso di Composizione Euritmia. La sua musica è stata eseguita in importanti festival in Italia, Germania, Austria, Finlandia, Argentina, Canada, Missouri e New Mexico – USA; il consenso d'approvazione è unanime. Da ottobre 2009 è compositore in residence dell'Accademia di Montegrail del M° Kuhn. La sua musica è pubblicata da Sconfinarte.

"Bad boy" è una breve composizione dedicata al duo chitarristico dal compositore giapponese

Il programma si completa con un importante brano di **Radmes Gnattali (1906 – 1988)** tratto dalla sua "Suite Retratos" in cui il compositore vuole omaggiare, fare dei veri e propri "ritratti musicali", di alcuni importanti compositori brasiliani. In questo caso si tratta dell'omaggio alla compositrice a Chiquinha Gonzaga. I brani della Suite sono in realtà delle trascrizioni elaborate da un'importante duo chitarristico, il *Duo Assad*, che nelle sue ormai celebri esecuzioni ha fatto di questi brani, originariamente scritti per mandolino brasiliano (bandolin) e orchestra, un vero e proprio brano di repertorio del duo.

Il **Duo chitarristico Atzori-Brunini** nasce nel 2012 dall'amicizia e dalla stima reciproca che unisce i due musicisti entrambi brillantemente diplomati sotto la guida del M° Nuccio D'Angelo all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Mascagni" di Livorno. Il duo ha tenuto concerti in molte città italiane suonando per importanti festival ed associazioni musicali quali Festival Rebus – Sala piccola del Teatro Dal Verme di Milano, Associazione Amici del Loggione del Teatro alla Scala di Milano, Festival di Bellagio e del Lago di Como, Festival 5 giornate – Milano, SoundScape Festival di Maccagno (Va), "Musica & Musiche" di Seveso (Mb), Associazione Cluster – Lucca, III rassegna "Sentieri Chitarristici" di Prato, III Festival Internazionale della Chitarra di Calcinaia (Pi), I concerti del Tempietto – Roma. Interessati ai linguaggi contemporanei i due musicisti collaborano attivamente con importanti compositori quali Girolamo Deraco, Rossella Spinosa, Fabrizio Festa eseguendo loro composizioni in prima assoluta per importanti festival musicali.

Nel 2016 l'etichetta Retropalco s.r.l. / Edizioni Musicali Sconfinarte ha pubblicato, per la collana discografica "Archivi Musicali del XXI° Secolo" del Centro Musica Contemporanea di Milano, il loro primo cd "Controluce" contenente importanti composizioni per chitarra sola e due chitarre di compositori del Novecento e Contemporanei.

Giacomo Brunini, *Chitarra*

allievo dei Maestri Antonio Rondina, Nuccio D'Angelo e Tiziano Mealli è brillantemente diplomato in chitarra (Istituto Superiore di Studi Musicali "Mascagni" - Livorno) e musica da camera (Conservatorio "L. Cherubini" - Firenze). Ha suonato come solista e in complessi cameristici in diversi festival musicali in Italia e Danimarca (Festival Chitarristico Internazionale "Arte a 6 Corde" – Provincia di Modena, Festival Rebus – Milano, Festival di Bellagio e del lago di Como, SoundScape Festival Maccagno (Va), Festival 5 giornate di Milano, Associazione Amici del Loggione del Teatro alla Scala di Milano, I Concerti del Tempietto-Roma, Festival Internazionale della chitarra – Calcinaia (Pi), "Musica Insieme" – Provincia di Firenze, Società "Dante Alighieri" di Aarhus e Odense ecc.). Ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionali ottenendo premi e riconoscimenti tra cui il primo premio assoluto al VII° Concorso Chitarristico Internazionale "Arte a 6 corde" di Carpi (Mo), il primo Premio nella categoria solisti e il secondo premio nella sezione Musica da Camera al XXII Concorso "Riviera della Versilia – Daniele Ridolfi" – (Lu), il primo premio assoluto al IX° Concorso Nazionale delle Scuole di Musica di Campi Bisenzio (Fi) e il terzo premio al VI concorso musicale "Premio crescendo – città di Firenze" nella sezione musica da camera. Si è perfezionato con i Maestri P. Steidl, F. Cucchi, T. Hoppstock, G. Bandini, O. Ghiglia, R. Dyens e L. Vander Borcht. Dal 2012 suona regolarmente con il chitarrista Dario Atzori con cui si esibisce per importanti festival ed associazioni musicali in Italia e con cui ha inciso il Cd "Controluce" pubblicato dall'etichetta Retropalco s.r.l. / Edizioni Musicali Sconfinarte.

Dario Atzori, *Chitarra*

comincia a suonare la chitarra classica studiando col M° Lorenzo Soto Rivara, per poi diplomarsi con il massimo dei voti sotto la guida del M° Nuccio D' Angelo presso l'istituto Superiore di Studi Musicali "Mascagni" di Livorno. Ha preso parte, sia come solista che in formazioni cameristiche, a diversi festival musicali (Festival Rebus – Milano; Associazione Amici del Loggione del Teatro alla Scala di Milano; Festival di Bellagio e del lago di Como; Soundscape Festival – Maccagno; Rassegna musica da camera Pietro Nardini - Livorno; Rassegna Fiori Musicali – Firenze; III rassegna "Sentieri chitarristici" di Prato; Concerti del Tempietto - Roma; Rassegna Suoni inauditi – Livorno; Festival 5 giornate di Milano; III Festival Internazionale della Chitarra – Calcinaia (Pi); Stagione musicale "Pomeriggi musicali" – Cascina). Ha inoltre collaborato con il "Mascagni Guitar Ensemble" diretto dal M° Nuccio D'Angelo e con l'orchestra di chitarre Stefano Strata, diretta dal M° Flavio Cucchi, suonando in diversi teatri della Toscana. Dal 2012 suona regolarmente con il chitarrista Giacomo Brunini con cui si esibisce per importanti festival ed associazioni musicali in Italia e con cui ha inciso il Cd "Controluce" pubblicato dall'etichetta Retropalco s.r.l. / Edizioni Musicali Sconfinarte.

Ha frequentato corsi di perfezionamento strumentale con Leo Brouwer, Roland Dyens, Carlo Marchione, Paolo Pegoraro, Flavio Cucchi, Antigoni Goni, Raphaella Smits e Victor Villadangos. Nel 2016 ha inoltre conseguito, con il massimo dei voti e la lode, il diploma accademico di II livello in chitarra presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Mascagni" di Livorno.

Per Ulteriori Informazioni:

M° Giacomo Brunini

Località Novelletori, 1
Borgo a Mozzano (Lucca)
55023
ITALIA

e-mail: info@duoatozibrunini.it – g.brunini89@gmail.com

Cell. +39 3498496612

www.duoatzoribrunini.it